

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PROBABILE DELLA GESTIONE

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio le azioni gestionali della società sono state rivolte all'implementazione dei progetti avviati o sviluppati nel 2008, in linea con le strategie finalizzate alla riconfigurazione del portafoglio prodotti/servizi, con particolare riferimento al business della stampa di sicurezza.

Nell'ambito delle linee di indirizzo definite, l'attenzione si è concentrata sul riassetto produttivo, sullo sviluppo delle attività di ricerca, sul miglioramento dell'efficienza produttiva e dei processi aziendali, tenute altresì presenti le negative condizioni economiche generali, che influenzeranno pesantemente la domanda di alcuni prodotti "core" dell'azienda.

Specifica attenzione è stata rivolta alla gestione degli impatti di natura produttiva ed organizzativa, oltre che sul volume d'affari, indotti dalle modifiche normative introdotte dalla L. 133/2008 con particolare riguardo alla CIE ed alla Gazzetta Ufficiale. L'attività sarà concentrata sul progressivo allineamento delle strutture ed alle effettive esigenze produttive, sulla razionalizzazione dei servizi ausiliari, sul contenimento dei costi generali.

Il primo periodo del 2009 conferma il focus su tali aspetti, in un contesto caratterizzato dalla completa entrata a regime del processo di diffusione del per-



Stabilimento di Foggia
Scontrini per le giocate del Lotto

messo di soggiorno elettronico, dall'avvio delle attività propedeutiche alla realizzazione del nuovo modello di passaporto elettronico e dal drastico contenimento della produzione cartacea della Gazzetta Ufficiale, sostituita, in particolare presso gli uffici della Pubblica Amministrazione, dalla versione telematica.

In merito alle produzioni realizzate, si segnala che nel primo periodo dell'anno si è registrato un ulteriore aumento nella consegna di PSE, pressoché raddoppiata rispetto all'analogo periodo del 2008, quando, tuttavia, non erano ancora state completamente risolte, da parte delle autorità amministrative, alcune problematiche che, a monte della fase di produzione da parte dell'Istituto, rallentavano il processo di emissione.

Con riferimento al passaporto elettronico, occorre invece segnalare che, oltre ai negativi impatti della congiuntura economica, il previsto avvio, nella seconda metà del 2009, della cd. "fase 2", con la realizzazione di un nuovo modello di documento e la conseguente necessità di esaurire lo stock di passaporti già prodotti, ha spinto il Ministero dell'Interno a ridurre sensibilmente le richieste del documento attualmente in produzione, generando un significativo impatto in termini di contenimento del fatturato rispetto al primo trimestre del 2008. Nelle more dell'avvio delle attività propedeutiche alla realizzazione del nuovo modello di passaporto, è ipotizzabile che il contributo di tale linea di business per il 2009 sarà significativamente più contenuto rispetto ai risultati conseguiti nell'esercizio appena concluso.

Per quanto riguarda la CIE, anche alla luce delle modifiche normative intervenute nel corso del 2008, la società è in attesa di definire i propri programmi di azione in funzione di ciò che verrà determinato in sede ministeriale, tenuto conto che, allo stato attuale, l'estensione a dieci anni della durata della carta d'identità non consente la sostenibilità economica del progetto che, si ricorda, è inclusivo della infrastrutturazione degli oltre ottomila comuni italiani.

Interessanti sviluppi, frutto dell'esperienza maturata nel campo dei documenti elettronici, si stanno concretizzando nel campo delle carte "multifunzioni". Tali carte hanno una valenza plurima in quanto, oltre che ai fini di identificazione, rappresentano uno strumento abilitativo per l'accesso *on-line*, con l'autenticazione in rete e la firma digitale, e possono essere utilizzati anche per servizi di rilevazione presenze, controllo accessi ad aree sensibili, ecc.. L'Istituto ha sviluppato iniziative in tale settore per il Ministero della Giustizia e per l'Arma dei Carabinieri. Sempre nel campo delle carte plastiche si segnala l'acquisizione dell'ordine per 40 milioni di tessere sanitarie, di cui 5 milioni da realizzare nel 2009 e 35 milioni nel 2010, che andranno progressivamente a sostituire le carte emesse, nel periodo 2004 – 2005, dalla SOGEI.

In linea con l'analogo trimestre del 2008 la consegna di targhe; in merito occorre tuttavia rilevare come, anche nel primo periodo di quest'anno, il mercato nazionale, complice la crisi sviluppatasi nella seconda metà del 2008, abbia fatto registrare una flessione nell'ordine di quasi il 20% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, non lasciando al momento prevedere possibilità di ripresa dei volumi produttivi rispetto al precedente esercizio.

Con riferimento alle altre linee di business si segnala che, nel corso del primo trimestre del 2009, il trend relativo alle inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale ha

**Scuola dell'Arte della Medaglia**

Smalti a grande fuoco su metallo, tecnica a miniatura

registrato una modesta flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Proseguono, comunque, le azioni volte a stimolare nuove forme di raccolta delle inserzioni stesse.

È aumentata, rispetto all'esercizio precedente, la richiesta relativa alla produzione di monete euro a circolazione ordinaria. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, infatti, ha incrementato da 660 a 764,5 milioni di pezzi le monete richieste per l'anno in corso, mantenendo tuttavia il mix a favore dei cd. tagli ramati (1, 2 e 5 centesimi) il cui peso rimane intorno al 58% dell'intero contingente. Nel primo periodo dell'anno, tuttavia, il contributo economico delle produzioni monetarie è stato inferiore alle stime per effetto sia di problematiche nella consegna delle monete ordinarie alle competenti strutture ministeriali, sia per alcuni ritardi registrati nell'emissione dei decreti autorizzativi delle emissioni commemorative.

In merito alle produzioni della Zecca, si segnala che, nel corso del 2009, verranno realizzate le medaglie per i campionati mondiali di nuoto, che si terranno a Roma, e che, in occasione del 100° giro d'Italia, sarà emessa una speciale moneta commemorativa dell'evento.

Sensibili criticità continuano a registrarsi nel comparto della stampa comune, della modulistica e delle pubblicazioni, in relazione sia alla crisi generalizzata che ha impattato sul settore, che alla continua contrazione delle risorse statali stanziare; in merito nel 2009 si sconteranno anche gli effetti della previsione normativa circa la drastica riduzione, da parte della Pubblica Amministrazione, nell'utilizzo di stampati e modulistica; l'attività di realizzazione del materiale elettorale sarà positivamente influenzata dalle consultazioni (europee, amministrative e referendarie) in calendario per la fine della prima metà dell'anno.

L'impatto dei descritti scenari non potrà che continuare ad incidere ulteriormente sulla specificità del portafoglio prodotti/servizi della società e, quindi, sui suoi sistemi di fabbrica, sulla saturazione degli impianti e sulla forza lavoro, imprimendo nuove accelerazioni al processo di concentrazione dell'Istituto nel settore dei documenti elettronici e delle filiere della sicurezza e dell'anticontraffazione, con il correlato mutamento del mix di prodotti e servizi offerti.

In relazione a quanto descritto, le leve gestionali, nel corso del 2009, continueranno a far perno sulla valorizzazione di un “*brand*” aziendale istituzionalmente accreditato, anche presso il settore privato, sulla capacità di rappresentare un punto di riferimento e di eccellenza nel settore della stampa di sicurezza, soprattutto attraverso la ricerca di nuove soluzioni a vantaggio del cliente, e sulla valorizzazione del ruolo di gestore di intere filiere nel campo dell’anticontraffazione.

Incessante sarà l’attenzione alle condizioni di efficienza degli stabilimenti, alla dinamica delle spese, alla rigorosa cura della gestione della finanza aziendale, alla capacità di “fare sistema”, sviluppando intese e rapporti di collaborazione con *partners* in grado di apportare competenze complementari e generare nuovi business.

Contemporaneamente a tali azioni, anche in funzione dei considerevoli investimenti che i progetti indicati comporteranno, sarà necessario trovare una soluzione alla situazione creditoria dell’azienda nei confronti del MEF, generata dalla oramai pluriennale insufficienza delle somme riconosciute all’Istituto rispetto alle forniture effettuate (targhe, marche da bollo, documenti elettronici, patenti, etc.), forniture per buona parte delle quali, la stessa Amministrazione ha già riscosso il relativo controvalore dai cittadini.

Al riguardo va segnalato che con la legge finanziaria per il 2009 è stato stanziato, in un apposito capitolo del bilancio dello Stato, la somma di 200 milioni di euro per iniziare a far fronte, nell’ambito di un piano di rientro, alle somme arretrate dovute all’Istituto.

Con riferimento alla procedura arbitrale attivata dalla Fincosit, si segnala che nel corso del mese di febbraio, non essendosi realizzati i presupposti per una definizione concordata del contenzioso, ed attesa, d’altro canto, l’opportunità che l’intera vicenda sia definita in tempi celeri, il collegio arbitrale ha prospettato l’opportunità di avvalersi di una consulenza tecnica, fissando i termini per la presentazione delle memorie e delle richieste delle parti.

In merito alla richiesta di danni formulata dalla Residenziale Immobiliare 2004 l’Istituto si è costituito in giudizio, per il tramite dell’Avvocatura Generale dello Stato, opponendosi alle pretese avanzate da controparte.

Infine, si rammenta che recenti modifiche normative hanno reso definitivo il trasferimento di alcuni dipendenti che, fino al dicembre 2008, erano stati distaccati presso ministeri ed enti pubblici, con il conseguente contenimento del numero di risorse in essere.

Le attività svolte dalla società nei primi mesi dell’anno, la necessità di attivare iniziative straordinarie per fronteggiare gli impatti strutturali indotti dalle più volte citate novità normative, i significativi impegni, anche in termini finanziari, conseguenti l’avvio di nuove fasi per i documenti elettronici, le possibilità aperte da nuovi business e le previsioni ad oggi ipotizzabili, pur con i numerosi elementi di incertezza che stanno caratterizzando importanti settori di attività ove, nel tempo, l’azienda ha concentrato significative risorse umane e finanziarie, fanno ritenere che il risultato economico del 2009, pur in contrazione rispetto al 2008, sarà positivo.

Non si può, tuttavia, sottacere che la possibilità di mantenere un soddisfacente livello di redditività non possa prescindere, stante la missione affidata, anche

da decisioni esogene all'azienda, correlate a scelte compiute in ambito governativo.

Con l'obiettivo di migliorare costantemente il proprio assetto strategico, il posizionamento sul mercato e la conseguente capacità di creare valore per l'azionista, l'azienda continuerà a rivolgere un'attenzione particolare al miglioramento dei parametri di efficienza, allo sviluppo, alla formazione del personale, alla messa a punto di adeguati strumenti gestionali di controllo, il presidio attivo di mercati e clienti per cogliere ogni possibile opportunità commerciale, nell'intento di confermare il proprio ruolo di operatore leader per tecnologie e soluzioni per la Pubblica Amministrazione e centro di eccellenza nel campo dell'anticontraffazione e della sicurezza.

..*.*.*.*.*.*



Zecca

Moneta d'argento celebrativa del 700° anniversario della fondazione dell'Università di Perugia

Signori Azionisti,

con la presente relazione e con il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione Vi è stata data notizia circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Istituto per il 2008 e dei principali avvenimenti intervenuti durante i primi mesi del 2009.

Il bilancio dell'esercizio 2008 si chiude con un risultato netto positivo di euro 44.441.535, al centesimo di euro 44.441.535,35 che si propone di destinare secondo quanto qui di seguito esposto:

- quanto ad € 2.222.076,77 alla "riserva legale";
- quanto ad € 42.219.458,58, tenuto conto del previsto concretizzarsi degli effetti negativi generati dalle modifiche normative dello scorso esercizio, dei rilevanti investimenti che la Vostra società dovrà sostenere, in particolare, per lo sviluppo dei documenti d'identità elettronici, del perdurare delle condizioni di crisi del contesto macro-economico, fattori tutti che rendono opportuno un rafforzamento patrimoniale della società, alla "riserva disponibile".

..*.*.*.*.*

Il Consiglio di Amministrazione rivolge, infine, un ringraziamento a tutti i dipendenti ed ai vertici aziendali che, con il loro impegno e la loro costante dedizione, hanno contribuito al conseguimento dei risultati dell'anno.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE